

IL RESTAURO. È stato portato a termine dagli studenti dell'Accademia Santa Giulia

Le lanterne di San Giovanni sono tornate a risplendere

Risalgono al '700, impreziosivano le messe solenni e le processioni

Michela Bono

Chissà se oggi brillano quanto nel 1700, secolo in cui furono forgiate per impreziosire le messe solenni bresciane. Le due lanterne della parrocchia di San Giovanni Evangelista, fresche di restauro, sono tornate all'originale splendore grazie agli studenti dell'Accademia Santa Giulia. Restituite alla comunità, le lanterne erano delle mani degli studenti dal 2010. «Oltre alla felicità di vedere questi preziosi oggetti rinascere - ha sottolineato don Amerigo Barbieri - sono contento che i giovani siano stati i protagonisti di questa operazione. Abbiamo tanto patrimonio artistico da tutelare e possiamo far sì che siano le nuove generazioni a occuparsene imparando un mestiere».

Le lanterne, in parrocchia sin dalle origini, sono state affidate ad una classe coordinata da Mari Yanagishita, grande esperta di restauro dei metalli, nota a livello nazionale per lavori su beni di grande pregio: «Erano in cattive condizioni - ha spiegato la restauratrice -; incrostate di cere e oli, corrose e ossidate. Inoltre presentavano rotture più volte siste-

mate con tecniche che le hanno ulteriormente compromesse». Un peccato, se si pensa che le due lanterne sono opera di Vincenzo Elena ed eccellente espressione della lavorazione dei metalli del Settecento. Gli studenti, dopo averle smontate in oltre cento pezzi, lavate e ripulite dalla ruggine e dai chiodi messi per rattoppare, ne hanno ripristinato i fregi. «Oltre che nelle messe solenni, in passato erano utilizzate come addobbo nell'esposizione del Santissimo o in occasione delle processioni del Corpus Domini accanto al baldacchino».

PER QUESTA ragione le lanterne sono in realtà quattro, due delle quali ancora da sistemare. I ragazzi hanno avuto anche modo di sperimentare il rapporto con la Soprintendenza, comprendendone meccanismi e regole. «È stato molto importante per i nostri studenti cimentarsi con un caso reale - ha sottolineato il direttore dell'Accademia Riccardo Romagnoli -; oltretutto si sono misurati su un bene che appartiene a tutta la città, dunque con ancora maggiore soddisfazione». Le lanterne, prima di essere riposizionate in chiesa,

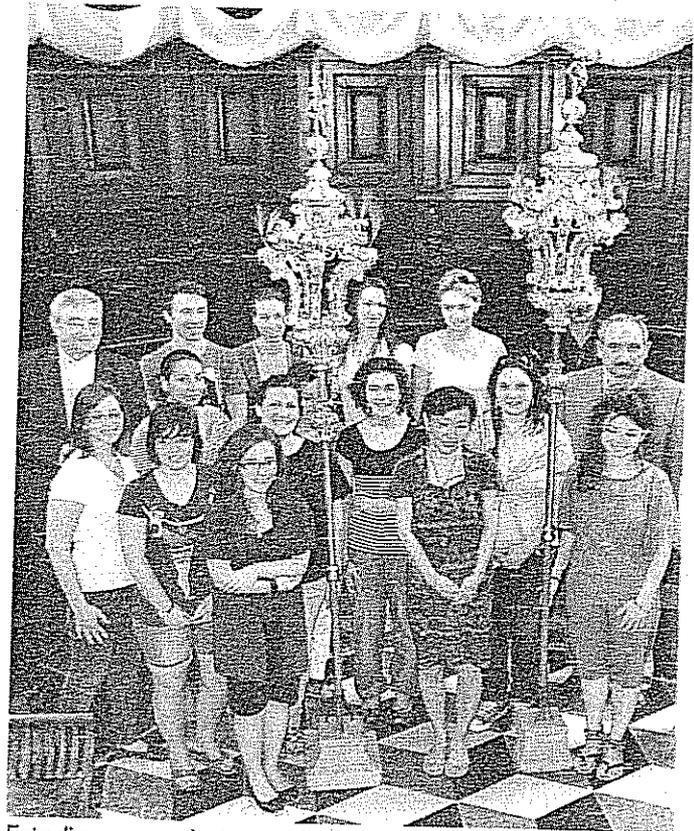


Foto di gruppo con lanterne nella chiesa di San Giovanni FOTOLIVE

Prima di essere riposizionate si possono vedere nella mostra in corso nella parrocchiale

sono visibili nella mostra in corso in parrocchia «Il tesoro nascosto di San Giovanni», prorogata per l'ottimo successo all'8 luglio. Non verranno più utilizzate in processione, ma entreranno a far parte del corredo di opere d'arte della cattedrale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BS0441 28 GIUGNO 2012